

**SOC MEDICINA LEGALE**

Sede legale: Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Omegna Tel 0323 868.360 Fax 0323 868.364 e-mail: medlegale.om@aslvco.it

Sede Operativa Verbania Tel 0323 541436 Fax 0323 556905 e-mail: medlegale.vb@aslvco.it

Sede Operativa Domodossola Tel 0324 / 491323 Fax 0324 491422 e-mail: medlegale.do@aslvco.it

DIRETTORE: dott.ssa Elena Barbero Tel 0323/ 868.361 e-mail: elena.barbero@aslvco.it

COMMISSIONE DI VIGILANZA SANITARIAVERBALE DI ACCERTAMENTO n. 15 del 08/05/2014

Il giorno 8 maggio 2014 i sottoscritti:

PRESIDENTE	dr Elena BARBERO,	Direttore SOC Med. Legale
DISTRETTO di OMEGNA	dr Loris CARETTI	Dirigente NCRE
DISTRETTO di VERBANIA	dr Caterina MODAFFERI,	Dirigente NCRE
DIREZIONE SANITARIA	dr Pasquale TOSCANO,	Dirigente NCRE
DISTRETTO VERBANIA	dr M.Grazia BOLONGARO	Direttore Distretto Verbania
DISTRETTO OMEGNA	dr Bartolomeo FICILI,	Direttore Distretto Omegna
DISTRETTO DOMODOSSOLA	dr Romano FERRARI	Direttore Distretto Domodossola

Per la struttura erano presenti i signori:

Dottor Giorgio RIPAMONTI Direttore Sanitario del COQ

Sig.ra Enrica POMATI Assistente Amministrativo

A seguito della richiesta della Regione Piemonte del 11 marzo 2014 titolata "Verifica delle Schede di Dimissione Ospedaliere 2013, in applicazione della legge 133 del 6.8.2008 e dei provvedimenti regionali in riferimento in materia e in particolare della DGR 11 novembre 2013, n° 35_6651. Adempimenti delle strutture erogatrici e delle ASL competenti per l'attività di vigilanza" la Commissione di Vigilanza Sanitaria della ASL VCO ha proceduto al controllo congiunto delle SDO segnalate dalla Regione con la nota di cui sopra.

I controlli per ogni singola cartella sono stati svolti in due fasi:

1. verifica della presenza di tutte le cartelle cliniche campionate (818) presenti
2. verifica delle cartelle cliniche nel loro insieme,

3. si è accertata inoltre:

- la congruenza tra il contenuto della cartella clinica e quello del tracciato informatico SDO;



A.S.L. VCO.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale: Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

2

Di seguito si segnalano:

le cartelle cliniche da considerarsi annullate o quelle per le quali non è stata fornita la documentazione necessaria per le operazioni di verifica:

CODICE ISTITUTO DI CURA	001000503	NUMERO CARTELLA
		nessuna

le cartelle cliniche, per le quali è stata riscontrata congruenza tra il contenuto del tracciato informatico della SDO e quello della cartella clinica:

CODICE ISTITUTO DI CURA	001000503	NUMERO CARTELLA
		TUTTE

le cartelle cliniche, per le quali è stata riscontrata incongruenza tra il contenuto del tracciato informatico della SDO e quello della cartella clinica:

CODICE ISTITUTO DI CURA	001000503	NUMERO CARTELLA
		nessuna in quanto eventuali incongruenze sono state corrette

PRECISAZIONI:

Si precisa:

- sono stati abbattuti al 100% n° 6 ricoveri
- per quanto riguarda i controlli A5c e C4a non è stato giustificabile il pernottamento pre-intervento (per un totale di 406 -1 gg- +1 – 2 gg- ricoveri)
- n° 21 ricoveri in day surgery sono stati trasformati in prestazioni ambulatoriali.

A richiesta del Direttore Sanitario del COQ si allegano al verbale le controdeduzioni (allegato A) che la struttura ritiene di fare in relazione alle variazioni/interpretazioni proposte dalla CVS, anziché provvedere direttamente alla trasmissione agli uffici regionali competenti.

Si da atto che la Commissione di Vigilanza dell'ASL VCO provvederà a trasmettere il verbale di verifica, redatto a firma congiunta, agli uffici regionali competenti e per conoscenza copia alla struttura sanitaria (COQ), previa adozione con atto deliberativo.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28867 Omegna (VB) 3
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Omegna, 8 maggio 2014

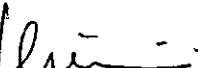
Letto, Firmato, Sottoscritto:

Dott.ssa Elena Barbero, Direttore SOC Medicina Legale,
Presidente CVS 

Dott. Loris Caretti, Dirigente Distretto Omegna;
componente NCRE 

Dott.ssa Caterina Modafferi, Dirigente Distretto Verbania;
componente NCRE ASSENTE

Dott.ssa Maria Grazia BOLONGARO, Direttore Distretto Verbania
componente 

Dott. Bartolomeo FICILI, Direttore Distretto Omegna
componente 

Dott. Pasquale TOSCANO, Dirigente Direzione Sanitaria
componente NCRE 

Dott. Romano FERRARI, Direttore Distretto Domodossola
componente ASSENTE

Commissione di Vigilanza

Direttore Sanitario COQ
Dottor Giorgio RIPAMONTI 

Assistente Amministrativo
Sig.ra Enrica POMATI 

Struttura Sanitaria Sottoposta a Vigilanza

Prot. 389 /GR/ P

Omegna, 08.05.2014

Oggetto: Contestazione Verifica SDO 2013 Gruppo C di III Livello

Il pernottamento preoperatorio oggetto della verifica A5c (*Verificare corretta codificazione della SDO nel rispetto delle linee guida regionali e motivare la durata del ricovero in particolare per quanto riguarda il pernottamento pre intervento se presente*) e C4a (*Verificare la corretta codificazione della SDO e motivare brevemente la durata del ricovero e la scelta del regime assistenziale, quest'ultimo solo per i ricoveri di 1 giorno o diurni*) del controllo Gruppo C di III livello (indicatore di appropriatezza organizzativa del Patto per la Salute 2010-2012), già oggetto di verifica lo scorso anno (vedi verbale della Commissione di Vigilanza n.0027283/13/ML-O/BE/be del 06.05.2013) è motivato dall'espletamento di pratiche terapeutiche, igieniche e di profilassi propedeutiche all'intervento stesso il cui trasferimento ad altro setting assistenziale comporterebbe un decremento dell'appropriatezza clinica e un incremento del consumo di risorse.

Il pernottamento preintervento inoltre è giustificato da criteri clinici (comorbidità per esempio), condizioni sociali (soggetti che vivono soli o che non possono essere accompagnati per esempio), età ecc il tutto in un contesto di molti pazienti provenienti extra ASL/Regione e con collegamenti talvolta disagiati.

Poiché almeno una parte degli interventi riguardano pazienti anziani che non possono essere equiparati a pazienti sani proprio in ragione delle comorbidità, si ritiene appropriato il ricovero la notte precedente (costringere un paziente ad alzarsi alle 5 di mattina per effettuare l'intervento nella stessa giornata non è certo un criterio di best practice).

Tale modello non favorisce certo la centralità del paziente nel percorso di cure e la qualità dell'offerta sanitaria ostacola e non promuove l'empowerment dei pazienti e dei familiari.

Sono del parere che quantomeno i primi interventi del mattino dovrebbero essere ricoverati la sera precedente.

Faccio inoltre presente che sono mancati momenti formativi organizzati a livello regionale sull'argomento così come i criteri clinici per definire l'appropriatezza di un intervento (per esempio la meniscectomia) non sono esplicitati da nessuna parte né tantomeno esistono Evidence Based Medicine sull'argomento né linee guida di riferimento (le stesse linee guida della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia non definiscono items obiettivi ma generici e discrezionali da parte del singolo operatore). Tale discrezionalità interpretativa e non omogenea nel definire le indicazioni e l'appropriatezza dei principali interventi chirurgici (ortopedici, odontoiatrici ecc) è stata rilevata anche tra i componenti della Commissione di Vigilanza.

Ancora la retroattività delle decisioni è inaccettabile dovendoci essere perlomeno contestualità, preavvertimento, formazione e informazione.

Centro Ortopedico di Quadrante

In considerazione però di quanto esplicitato nel verbale della Commissione di Vigilanza sopraccitato ho messo in atto nuovi percorsi differenziati per tipologia intervento/patologia.

Consapevole comunque del ritardo nel rendere operative le nuove procedure, ritengo che essendo il verbale del maggio 2013 ed avendo indicato un tempo breve-medio per adeguarsi alle disposizioni ogni valutazione sulla mancata applicazione delle indicazioni sia da considerarsi solo a partire dal luglio 2013. Quanto fatto prima di tale data, in osservanza delle procedure esistenti nel tempo e delle considerazioni del verbale della Commissione di Vigilanza Sanitaria del maggio 2013 sono da ritenersi conformi in quanto rientrano nei parametri indicati dalla Commissione stessa.

Sono certo che quanto messo in atto nel corso del 2014 possa comunque soddisfare le indicazioni pervenute.

A conclusione ritengo pertanto di dover contestare le SDO relative ai controlli A5c e C4a del Gruppo C e di giustificare le eccedenze degli interventi superiori ai valori medi regionali in virtù di una mancanza di criteri codificati e uniformemente accettati.

In attesa di cortese riscontro porgo distinti saluti

Dr. Giorgio Ripamonti
Direttore Sanitario COQ

